



CIRCOLO DIPENDENTI REGIONE PUGLIA

Riconosciuto con Legge Regionale 12 dicembre 2006, n. 38

cral.regione.puglia.it tel +39.080.540.5095 - 2094

Week a Viggiano e Sasso di Castalda

Da venerdì 8 a domenica 10 ottobre 2021

Hotel dell' Arpa

Venerdì 8 ottobre: *arrivo ore 14:00 e visita libera della città di Viggiano, cena in hotel e pernottamento*

Sabato 9 ottobre: *colazione e mattinata dedicata alla visita guidata del Sasso di Castalda e passeggiata nel Bosco della Costara con possibilità di pranzo a sacco nel faggeto o presso il Rifugio dei Carboni*

Rientro in hotel e cena e pernottamento.

Sabato sera partecipazione libera alla sagra della castagna di Tramutola

Domenica 10 ottobre: *colazione e visita libera e/o guidata del Parco di Grumentum e bosco maglie. Fine servizi e rientro*

Viggiano

Posto lungo il crinale occidentale dell'alta Val d'Agri nella parte sud-occidentale della regione, è noto per la sua lunga tradizione legata alla musica popolare e, in particolare, alla costruzione di arpe.^[5] Viggiano fu nei secoli luogo di provenienza di molti suonatori itineranti che esportarono la propria musica e le proprie tradizioni in tutto il mondo, aiutando economicamente il proprio paese d'origine, e molti di loro ebbero l'opportunità di militare in orchestre sinfoniche di livello internazionale.

Come centro religioso ospita il santuario della Madonna Nera che costituisce uno dei centri di spiritualità e di fede mariana più importanti del Mezzogiorno.^[6] È altresì noto come luogo di estrazione di petrolio e per la presenza del più grande giacimento petrolifero sulla terra ferma d'Europa,^[7] che ha contribuito in larga parte a rendere l'Italia il sesto produttore di petrolio a livello europeo, dopo Russia, Norvegia, Regno Unito, Romania e Danimarca.^[1]

Viggiano, unico centro abitato del Comune, è adagiato lungo i fianchi scoscesi di due speroni rocciosi di forma grossomodo circolare che insieme costituiscono la sommità di un contrafforte posto sul crinale occidentale del Monte Sant'Enoc. Lungo il versante settentrionale di quello maggiore e più orientale sgorga, oggi in località Piscuolo, una sorgente d'acqua perenne di portata sufficiente ai bisogni di una piccola comunità mentre su quello meridionale, ad una quota altimetrica lievemente maggiore, è adagiato il centro storico del borgo. Sulla sua cima, nel punto più elevato del centro abitato a 1023 m s.l.m., sono ancora oggi visibili i resti del castello medievale ormai in rovina. L'altro sperone, chiamato Le Croci, di altitudine e superficie più modesta, ha la vetta coperta da una pineta liberamente accessibile ed ospita sul versante meridionale l'omonimo rione ed il cimitero del paese.

L'unica frazione del comune è la sua area industriale, posta nel fondovalle alla confluenza del torrente Casale con l'Agri ed al confine con il comune di Grumento Nova, dove ha sede il centro oli e la maggior parte delle attività industriali del paese.



CIRCOLO DIPENDENTI REGIONE PUGLIA

Riconosciuto con Legge Regionale 12 dicembre 2006, n. 38

cral.regione.puglia.it tel +39.080.540.5095 - 2094



Sasso di Castalda

Sorto intorno al 1068[6], il territorio è stato abitato sin dall'epoca romana in quanto poco distante vi era la Via Herculea. Citato per la prima volta in un documento della seconda metà dell'XI secolo, fu una roccaforte normanna. Denominata per lungo tempo Sasso, ha assunto la denominazione attuale nel 1863. Dopo l'abolizione dei feudi, i moti risorgimentali e l'annessione al Regno d'Italia, partecipò ai successivi avvenimenti nazionali e agli ultimi due conflitti mondiali, risentendo dei tipici problemi del Meridione e in particolare dell'emigrazione. Del suo patrimonio storico-architettonico, fanno parte la chiesa dell'Immacolata, in cui è conservato un settecentesco busto di Sant'Emidio che protegge dai terremoti.

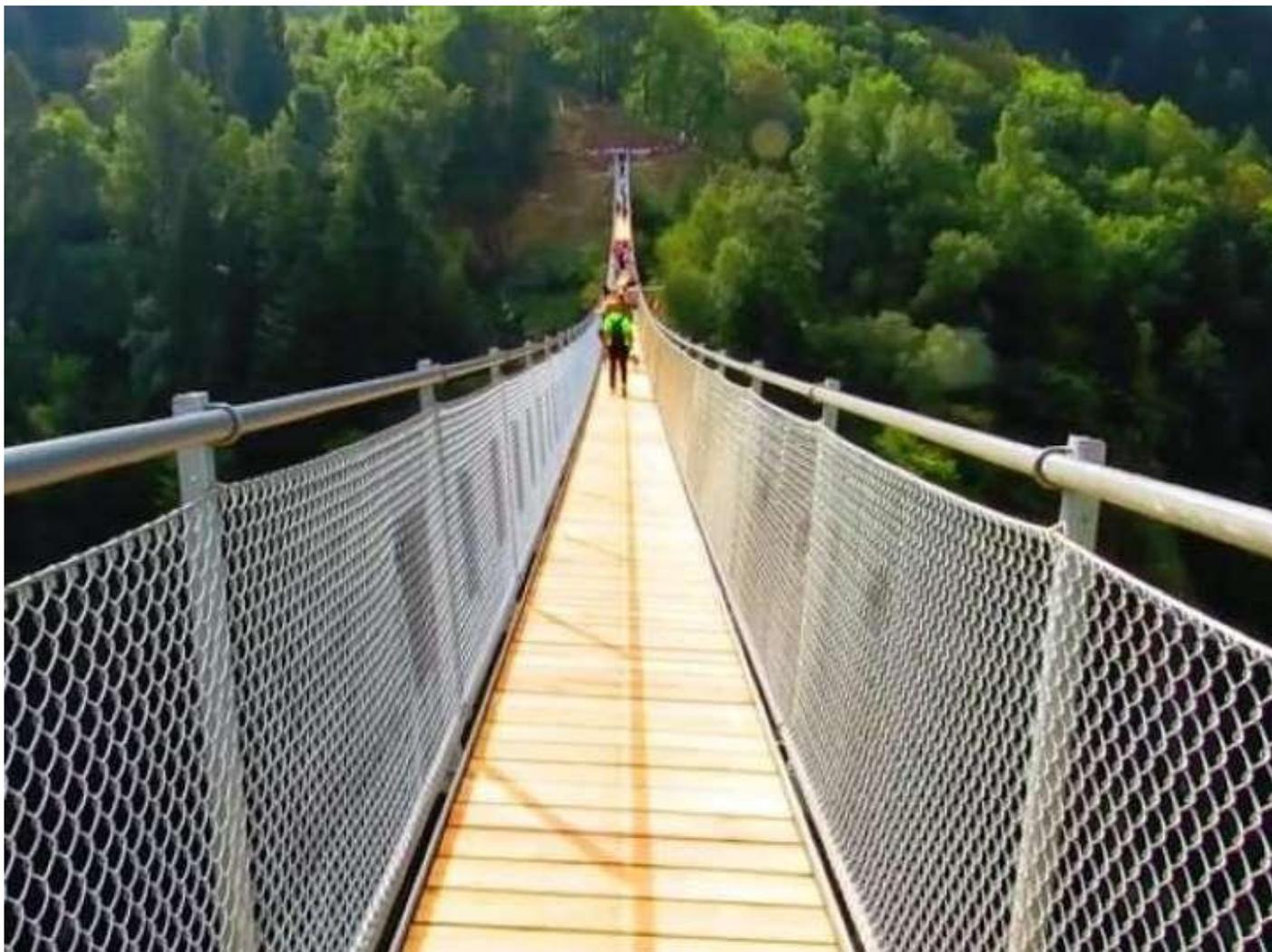
Il 6 aprile del 2017 è stato inaugurato il "Ponte alla Luna", un macro attrattore di ponti tibetani. Il ponte più grande è alto circa 120 metri.^[11] Per attraversare i due ponti è necessario acquistare il biglietto di accesso anche via web dal sito www.pontetibetanosassodicastalda.com. Nella zona sono presenti anche sentieri e ferrate ad accesso libero.



CIRCOLO DIPENDENTI REGIONE PUGLIA

Riconosciuto con Legge Regionale 12 dicembre 2006, n. 38

cral.regione.puglia.it tel +39.080.540.5095 - 2094



Parco Archeologico di Grumentum

Il Parco Archeologico di Grumentum, sito alle pendici del comune di Grumento Nova nel territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, racchiude i resti dell'antica città romana. Fondata dai Romani nella prima metà del III sec. a.C., divenne uno dei centri più importanti della Lucania antica, fino alla sua distruzione avvenuta nel IX sec. d.C. per mano dei Saraceni.

Entrando nel parco ci si imbatte in primis nel teatro (I sec. a.C.), ancora oggi utilizzato per spettacoli e rappresentazioni teatrali, di cui rimangono visibili cavea, orchestra e scena. Seguendo il percorso del decumano (la strada che attraversava la città da Nord a Sud) pavimentato in basoli, è possibile ammirare un tempietto italico con podio alto 1,70 metri, e la famosa domus dei mosaici, la villa più importante venuta alla luce nel sito, proprietà dei capi politici della città (la famiglia Stasi), che offre alla vista del visitatore due splendidi mosaici pavimentali.

Giungendo al foro, il cuore politico ed economico della città, si incontrano i due templi più importanti, l'Augusteo e il Capitolium, oltre che l'edificio politico della Basilica. È proprio nel foro che è avvenuto il ritrovamento della testa marmorea di Livia Drusilla (I sec. d.C.), il pezzo più famoso della collezione romana del Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri, situato a circa 500 metri dal parco.

Gli scavi hanno riportato alla luce anche le strutture delle terme repubblicane, delle terme imperiali e della Chiesa di Santa Maria Assunta, Cattedrale dell'antica diocesi grumentina (IV sec. d.C.).

Ultima tappa della visita al parco è l'anfiteatro tardo repubblicano di forma ellittica, situato nella zona più orientale del sito, dove si svolgevano gli spettacoli gladiatori.



- in camera DUS: €/persona/giorno € 75,00
- in camera doppia/matrimoniale: €/persona/giorno 53,00
- in camera tripla: €/persona/giorno € 45,00
- in camera quadrupla: €/persona/giorno € 40,00
- Bimbi 0-2anni GRATIS . Culla: €/notte 15,00.
- Bimbi 2-5 anni che dormono nel letto dei genitori hanno il pernottamento gratuito e pagano €/giorno 15,00 (colazione e pasto baby) da aggiungere al costo della camera

-Ogni pasto (con menù fisso uguale per tutti gli ospiti) comprende: 1 primo – 1 secondo con contorno con prodotti tipici locali – frutta o dolce – ¼ vino locale in brocca – ½ acqua min.

Il costo della giuda locale per metà giornata, sarà di circa € 80,00 da ripartire tra tutti i partecipanti all'escursione, che dovranno confermarlo all'atto della prenotazione. Nel caso di non raggiungimento del numero di almeno 20 partecipanti all'escursione, la stessa sarà annullata.



CIRCOLO DIPENDENTI REGIONE PUGLIA

Riconosciuto con Legge Regionale 12 dicembre 2006, n. 38

cral.regione.puglia.it tel +39.080.540.5095 - 2094

Per informazioni e prenotazioni entro e non oltre il 30 settembre 2021 tel. 0805405095-5625 cell 3294231324

*Il responsabile Convenzioni
Cosimo Campobasso*